GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — **ROMA** — SABATO 26 DICEMBRE — **NUM. 301**

La GAZZETTA UFFICIALE anche nel 1892 consterà di due parti con diversa numerazione di pagine.

La prima parte conterrà:

1° Le comunicazioni del Governo — 2° Le leggi, i regolamenti, i decreti (convocazioni di collegi elettorali, nomine, promozioni, onorificenze ecc.) e le circolari di massima dei diversi Ministeri — 3° I resoconti sommarî delle discussioni del Senato e della Camera dei Deputati — 4° Gli elenchi delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti — 5° Gli avvisi governativi di concorso — 6° I telegrammi dell'Agenzia Stefani — 7° Il listino ufficiale della Borsa di Commercio — 8° Gli atti, i documenti statistici ecc. ecc. comunicati dai singoli Ministeri.

La seconda parte conterrà le inserzioni a pagamento, come a dire: gli Avvisi d'asta, le situazioni delle Banche, le diffide, i bandi delle vendite ecc.

Alla fine dell'anno si pubblicheranno, l'indice per materie e l'indice cronologico di tutti gli atti ufficiali inseriti nella parte prima.

I prezzi e le norme per gli abbonamenti e le inserzioni sono i seguenti:

Nell'abbonamento alla GAZZETTA UFFICIALE non si comprendono i resoconti stenografici del Parlamento, essendo pubblicati nel corpo del giornale quelli sommarî.

Le associazioni ai rendiconti, ai disegni di legge, alle relazioni, ecc., del Senato e della Camera dei Deputati, si fanno direttamente dalle tipografie dei due rami del Parlamento.

Il prezzo di abbonamento annuo ai resoconti della Camera dei Deputati è stato ridotto da quella tipografia, per gli associati alla GAZZETTA UFFICIALE, da lire venti **A SOLE LIRE DODICI.**

Gli abbonati ai detti rendiconti godranno inoltre il diritto di acquistare (franchi di spese di posta) dalla tipografia della Camera dei Deputati tutti quei progetti, relazioni ecc. che potessero loro occorrere, pagandone la metà del prezzo normale di vendita.

ABBONAMENTI

		Trimestre	Semestre	Anno
IN ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
ALL'ESTERO, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Un numero separato, di sedici pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento (1).	in Roma	Cent.	10
	pel Regno	»	15
Un numero separato, di sedici pagine o meno, ma arretrato (1).	in Roma	»	20
	pe Regno	»	30
	per l'estero	»	35

Non si spediscono numeri separati senza anticipato pagamento.

(1) Per le pagine superanti il numero di 16, il prezzo di vendita si aumenta in proporzione.

Il prezzo degli abbonamenti deve essere anticipato.

Le associazioni si ricevono tanto in Roma dall'**Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (palazzo Baleani)**, come dagli Uffici postali di tutto il Regno.

Alle domande di rinnovazione d'abbonamento ed ai reclami **deve essere sempre unita la fascia** con cui si spedisce la *Gazzetta*.

Non si accorda nessun ribasso nè sconto sui prezzi d'associazione.

Le associazioni alla *Gazzetta* decorrono dal 1° di ogni mese; quelle chieste e già in corso **non possono essere disdette.**

Si avverte che l'abbonamento domandato e già in corso, **non può essere variato in alcun modo, neppure pagandone la differenza.**

Non si dà corso alle associazioni se non è chiaramente specificato **da qual mese devono decorrere.**

I signori Associati che non godono franchigia postale, e che desiderassero risposta a qualche loro domanda, dovranno inviare all'**Amministrazione della Gazzetta** una cartolina postale con risposta pagata, ovvero un francobollo da centesimi 20.

I reclami devono essere diretti **esclusivamente all'Amministrazione,** presso il Ministero dell'Interno (palazzo Baleani).

L'**Amministrazione** non risponde ai reclami per numeri della *Gazzetta Ufficiale*, che non fossero giunti a destinazione, **20 giorni** dopo la pubblicazione del giornale, o dopo che venne dato corso all'abbonamento.

INSERZIONI

Il prezzo degli annunzi giudiziari, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di centesimi venticinque per ogni linea di colonna o spazio di linea; e di centesimi trenta per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876 N. 3195, articolo 5).

Le pagine della *Gazzetta Ufficiale,* destinate per le inserzioni, si considerano *divise in quattro colonne verticali* e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, a' termini delle leggi civili e commerciali, devono essere scritti su **carta da Bollo da una lira** — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2ª).

Le domande d'inserzione saranno dirette al Ministero dell'Interno, **Amministrazione della Gazzetta Ufficiale (palazzo Baleani)**, e accompagnate da un deposito preventivo in ragione di **L. 15 per pagina scritta** su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

In mancanza del deposito, non sarà dato corso alla **pubblicazione.**

I pagamenti di qualsiasi specie riguardanti la GAZZETTA UFFICIALE, le richieste di abbonamenti, inserzioni ecc., debbono dirigersi ESCLUSIVAMENTE all'Amministrazione, presso il Ministero dell'Interno (palazzo Baleani).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 13 novembre 1891:

A cavaliere:

Di Giorgi Andrea, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi, collocato a riposo

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 3 dicembre 1891:

A commendatore:

Allau cav. Federico, capitano di Porto di 2ª classe, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 3 dicembre 1891:

Ad ufficiale:

Lentini cav. dott. Salvatore, di Naro (Girgenti).
Froto Pisani cav. Nicolangelo, sindaco del comune di S. Giovanni a Teduccio (Napoli).

A cavaliere:

Rindone dott. Salvatore, di Naro (Girgenti).

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 3 dicembre 1891:

A cavaliere:

Baroni Angelo, segretario di ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo a sua domanda.
Paterna Giuseppe, id. id.
Pizzi Giuseppe, id. id.
Zerbetti Gaetano, id. id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica.

Con decreto del 3 dicembre 1891:

A commendatore:

Paladini cav. Stefano, professore titolare negli Istituti tecnici, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 6 dicembre 1891:

A cavaliere:

Locatelli Francesco, cassiere di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **698** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 n. 4727, (serie 3ª), per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, già prorogati con la legge 2 luglio 1890 n. 6919 (serie 3ª), sono prorogati a tutto il giorno 31 dicembre 1892.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre.

UMBERTO.

LUIGI FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **697** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data 22 dicembre 1891, col quale l'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante uno dei tre seggi di Deputato al Parlamento, assegnati al 2° Collegio di Foggia;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882 N. 999;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 2° Collegio elettorale di Foggia è convocato pel giorno 17 gennaio 1892, affinchè proceda alla elezione di uno dei tre Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 24 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **CCCCXII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza del Comitato per la fondazione di un Asilo infantile in Borgonovo Val Tidone (Piacenza), diretta ad ottenere la costituzione in ente morale dell'Asilo stesso e l'approvazione del relativo statuto organico;

Visti gli atti relativi;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972, ed il regolamento approvato con R. Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo.

L'Asilo infantile di Borgonovo Val Tidone è costituito in ente morale ed è approvato il suo statuto organico, in data 31 agosto p. p, composto di 23 articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli* L. FERRARIS.

Il N. **CCCCXIII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il progetto di statuto organico del Monte di pietà di Ferrara presentato alla Nostra Sovrana approvazione;

Vedute le deliberazioni in proposito emesse dall'Amministrazione comunale e dalla Giunta provinciale amministrativa di Ferrara;

Veduta la legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza ed il relativo regolamento d'esecuzione 5 febbraio 1891;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decreto:

È approvato lo statuto organico del Monte di pietà di Ferrara in data 6 luglio 1891, salva la cancellazione delle parole « e depositi di privati o Corpi morali » nell'art. 2° e la soppressione dell'intero art. 63.

Detto statuto che rimane composto di sessantadue articoli sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 10 dicembre 1891, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Comelico Superiore.*

SIRE,

Il comune di Comelico Superiore in provincia di Belluno, malgrado la grande ricchezza patrimoniale, trovasi in cattive condizioni finanziarie a causa della pessima gestione dei suoi amministratori.

Gli abusi sono ora giunti a tal punto che un provvedimento energico si è reso assolutamente urgente e indispensabile. Basti l'accennare che testè il Prefetto della Provincia è stato costretto a denunziare all'autorità giudiziaria un assessore per falso e frode in danno del Comune, ed il sindaco e gli altri membri della Giunta per complicità nello stesso reato.

Mentre il potere giudiziario istruisce il processo, il Governo deve provvedere dal suo canto, ed agire in guisa che possano accertarsi tutte le malversazioni commesse, onde nessuno sfugga alla propria responsabilità.

Il sottoscritto non esita a sottoporre quindi a V. M. l'unito schema di decreto, col quale si scioglie il Consigli comunale di Comelico Superiore.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Comelico Superiore, in provincia di Belluno, è sciolto,

Art. 2.

Il sig. dott. Vittorio Bonuzzi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

TABELLE

DELLA

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLE PRETURE

DISTINTE

PER CORTI DI APPELLO E PER TRIBUNALI

Annesse al Regio Decreto n. 669
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 decembre corrente n. 286

Corte d'Appello di Ancona

(Sezione di Ancona)

Tribunale di Ancona

ANCONA I. — *Quella parte del comune di* Ancona *che è compresa nell'attuale mandamento Ancona I°*, Camerano, Numana, Sirolo.
ANCONA II. — *Quella parte del comune di* Ancona *che è compresa nell'attuale mandamento Ancona II°*, Chiaravalle, Falconara Marittima, Montemarciano, Montesicuro, Paterno d'Ancona
ARCEVIA. — Arcevia
CORINALDO. — Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra Vetere.
FABRIANO. — Cerreto d'Esi, Fabriano, Serra S. Quirico.
JESI. — Belvedere Ostrense, Camerata Picena, Castelbellino, Cupramontana, Jesi, Majolati, Monte Roberto, Monsano, Monte S. Vito, Morro d'Alba, S. Marcello, S. Paolo di Jesi, S. Maria Nuova, Staffolo.
LORETO. — Loreto.
MONTECAROTTO. — Castelplanio, Mergo, Montecarotto, Poggio S. Marcello, Rosora, Serra de' Conti.
OSIMO. — Agugliano, Castelfidardo, Filottrano, Offagna, Osimo, Polverigi.
SASSOFERRATO. — Genga, Sassoferrato.
SENIGALLIA. — Monterado, Ostra, Ripe, Senigallia, Tomba di Senigallia.

Tribunale di Pesaro

FANO. — Cartoceto, Fano, Mondolfo, Saltara, San Costanzo, Serrungarina.
MONDAVIO. — Barchi, Fratte Rosa, Mondavio, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Orciano di Pesaro, Piaggio, S. Giorgio di Pesaro, Sorbolongo.
PERGOLA. — Pergola, S. Lorenzo in Campo, Serra Sant'Abbondio.
PESARO. — Candelara, Fiorenzuola di Focara, Gabicce, Ginestreto, Gradara, Montebaroccio, Monteciccardo, Monte l'Abbate, Novilara, Pesaro, Pozzo Alto, S. Angelo in Lizzola, Tomba di Pesaro.

Tribunale di Urbino.

CAGLI. — Acqualagna, Cagli, Cantiano, Frontone.
FOSSOMBRONE. — Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, S Ippolito.
MACERATA FELTRIA. — Belforte all'Isauro, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Monte Cerignone, Pian di Meleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro.
PENNABILLI. — Carpegna, Monte Copiolo, Pennabilli, Scavolino.
S. AGATA FELTRIA. — Castoldelci, S. Agata Feltria, Talamello.
S. ANGELO IN VADO. — Borgo Pace, Mercatello, S. Angelo in Vado.
S. LEO. — Majolo, Monte Grimano, Pian di Castello, S. Leo, Sasso Feltrio.
URBANIA — Apecchio, Peglio, Piobbico, Urbania.
URBINO. — Auditore, Colbordolo, Fermignano, Montecalvo in Foglia, Petriano, Tavoleto, Urbino.

Corte d'Appello di Ancona

(Sezione di Macerata)

Tribunale di Ascoli Piceno

AMANDOLA — Amandola, Comunanza, Montefortino, Montemonaco.
ARQUATA DEL TRONTO. — Arquata del Tronto, Acquasanta, Montegallo.
ASCOLI PICENO. — Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Palmiano, Rocca del Fluvione, Venarotta.
MONTALTO DELLE MARCHE — Carassai, Castignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Rotella.
OFFIDA. — Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Offida, Spinetoli.
S. BENEDETTO DEL TRONTO. — Acquaviva Picena, Monteprandone, Monsampolo del Tronto, S. Benedetto del Tronto.

Tribunale di Camerino

CAMERINO. — Acquacanina, Bolognola, Camerino, Castel Raimondo, Fiastra, Fiordimonte, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Bovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Serro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti.
MATELICA. — Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica
VISSO. — Visso.

Tribunale di Fermo

FERMO. — Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Fermo, Grottazzolina, Lapedona, Monte S. Pietrangeli, Montottone, Pedaso, Porto S. Giorgio, Rapagnano, Torre S. Patrizio.
MONTE GIORGIO — Falerone, Francavilla d'Ete, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Monte Giorgio, Monte Vidon Corrado.
MONTE RUBBIANO. — Monte Fiore dell'Aso, Monte Gilberto, Monte Rubbiano, Monte Vidon Combatte, Petritoli, Ponzano di Fermo.
RIPATRANSONE. — Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Ripatransone.
S. ELPIDIO A MARE. — Montegranaro, Monte Urano, S. Elpidio a Mare.
S. VITTORIA IN MATENANO. — Montefalcone Appennino, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monte Rinaldo, Monte S. Pietro Morico, Ortezzano, S. Vittoria in Matenano, Servigliano.

Tribunale di Macerata

CINGOLI. — Apiro, Cingoli, Ficano.
CIVITANOVA MARCHE. — Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle.
MACERATA. — Macerata, Montecassiano.
PAUSULA. — Mogliano, Monte S. Giusto, Pausula, Petriolo.
RECANATI. — Monte Fano, Montelupone, Potenza Picena, Recanati.
S. GINESIO — Loro Piceno, Ripe S. Ginesio, S. Angelo in Pontano, S. Ginesio.
SAN SEVERINO MARCHE. — S. Severino Marche
SARNANO. — Gualdo, Monte S. Martino, Penna S. Giovanni, Sarnano.
TOLENTINO. — Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Colmurano, Tolentino, Urbisaglia.
TREJA. — Appignano, Pollenza, Treja.

Corte d'Appello di Ancona

(Sezione di Perugia)

Tribunale di Orvieto

CITTÀ DELLA PIEVE. — Città della Pieve, Monteleone d'Orvieto, Paciano, Piegaro.
FICULLE. — Allerona, Fabro, Ficulle, Monte Gabbione, Parrano.
ORVIETO. — Castel Giorgio, Castel Viscardo, Orvieto, Porano, S. Venanzo, S. Vito in Monte.

Tribunale di Perugia

ASSISI. — Assisi.
CASTIGLION DEL LAGO. — Castiglion del Lago, Panicale.
CITTÀ DI CASTELLO. — Citerna, Città di Castello, S. Giustino.
FOLIGNO. — Foligno, Spello, Trevi.
GUALDO TADINO. — Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Sigillo.
GUBBIO. — Costacciaro, Gubbio, Scheggia e Pascelupo.
MAGIONE. — Lisciano Niccone, Magione, Passignano, Tuoro.
NOCERA UMBRA. — Nocera Umbra, Valtopina.
PERUGIA I. — *Quella parte del comune di* Perugia *che è compresa nell'attuale mandamento Perugia I,* Deruta, Marsciano.
PERUGIA II. — *Quella parte del comune di* Perugia *che è compresa nell'attuale mandamento Perugia II,* Bastia, Bettona, Corciano, Torgiano, Valfabbrica.
TODI. — Baschi, Collazzone, Fratta Todina, Massa Martana, Montecastello di Vibio, Todi.
UMBERTIDE. — Montone, Pietralunga, Umbertide.

Tribunale di Rieti

FARA IN SABINA. — Casaprota, Castelnuovo di Farfa, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Mompeo, Poggio Nativo, Salisano, Toffia.
MAGLIANO SABINO. — Collevecchio, Magliano Sabino, Montebuono, Tarano.
ORVINIO. — Collalto, Collegiove, Marcetelli, Nespolo, Orvinio, Paganico, Petescia, Pozzaglia, Scandriglia.
POGGIO MIRTETO. — Aspra, Cantalupo in Sabina, Configni, Cottanello, Forano, Montasola, Montopoli in Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Selci, Stimigliano, Torri in Sabina, Vacone.
RIETI. — Contigliano, Greccio, Labro, Montenero in Sabina, Monte San Giovanni in Sabina, Monte Reatino, Poggio Bustone, Poggio Fidoni, Rieti, Rivodutri.
ROCCA SINIBALDA. — Ascrea, Belmonte in Sabina, Castel di Tora, Longone Sabino, Monteleone Sabino, Poggio Mojano, Poggio San Lorenzo, Rocca Sinibalda, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

Tribunale di Spoleto

AMELIA. — Alviano, Amelia, Attigliano, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Penna in Teverina.
BEVAGNA. — Bevagna, Cannara, Gualdo Cattaneo.
CASCIA. — Cascia, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo.
MONTEFALCO. — Giano dell'Umbria, Montefalco.
NARNI. — Calvi dell'Umbria, Narni, Otricoli.
NORCIA. — Norcia, Preci.
SPOLETO. — Campello sul Clitunno, Castel Rinaldi e San Giovanni, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto, Vallo di Nera.
TERNI. — Acquasparta, Arrone, Cesi, Collescipoli, Montecastrilli, Montefranco, Papigno, Piediluco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni, Torre Orsina.

Corte di Appello di Aquila degli Abruzzi

Tribunale di Aquila degli Abruzzi

AMATRICE. — Amatrice, Accumoli.
ANTRODOCO. — Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo, Micigliano.
AQUILA DEGLI ABRUZZI. — Aquila degli Abruzzi, Bagno, Ocre, Rojo Piano.
BARISCIANO. — Barisciano, Calascio, Castel del Monte, Poggio Picense, S. Pio delle Camere, S. Stefano di Sessanio.
BORBONA. — Borbona, Cittareale, Posta.
BORGOCOLLEFEGATO. — Borgocollefegato, Pescorecchiano.
CAPESTRANO. — Bussi di Tirino, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Collepietro, Navelli, Ofena.
CASTELVECCHIO SUBEQUO. — Acciano, Castel di Ieri, Castelvecchio Subequo, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina d'Aterno, Secinaro.
CITTADUCALE. — Cantalice, Cittaducale, Lugnano di Villa Trojana.
FIAMIGNANO. — Fiamignano, Petrella Salto.
LEONESSA. — Leonessa.
MONTEREALE. — Campotosto, Capitignano, Montereale.
PAGANICA. — Camardo, Paganica.
PIZZOLI. — Arischia, Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli.
S. DEMETRIO NEI VESTINI. — Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, S. Demetrio nei Vestini, S. Eusanio Forconese, Tione, Villa S. Angelo.
SASSA. — Lucoli, Preturo, Sassa, Scoppito, Tornimparte.

Tribunale di Avezzano

AVEZZANO. — Avezzano, Capistrelle, Magliano de'Marsi, Massa d'Albe, Scurcola.
CARSOLI. — Carsoli, Pereto.
CELANO. — Ajelli, Celano, Ovindoli.
CIVITELLA ROVETO. — Balsorano, Canistro, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Morino, San Vincenzo Valle Roveto.
GIOJA DE'MARSI. — Gioja de'Marsi, Lecce ne'Marsi, Opi, Ortucchio, Pescasseroli.
PESCINA. — Bisegna, Cerchio, Cocullo, Colle Armele, Ortona de'Marsi, Pescina.
TAGLIACOZZO. — Cappadocia, Castellafiume, Sante Marie, Tagliacozzo.
TRASACCO. — Collelongo, Mucq ne'Marsi, Villa Vallelonga, Trasacco.

Tribunale di Chieti

CARAMANICO. — Caramanico, Musellaro, Roccacaramanico, Salle, S. Eufemia a Majella.
CHIETI. — Bucchianico, Caselincontrada, Chieti, Fara Filiorum Petri, Forcabobolina, Torrevecchia Teatina, Villamagna.
FRANCAVILLA AL MARE. — Ari, Francavilla al Mare, Pescara, Ripateatina, Vacri.
GUARDIAGRELE. — Cascanditella, Filetto, Guardiagrele, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino S. Martino sulla Marrucena.
MANOPPELLO. — Lettomanoppello, Manoppello, Roccamontepiano, Serramonacesca, Turrivalignani.
S. VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE. — Abbateggio, Bolognano, Roccamorice, S. Valentino in Abruzzo Citeriore, Tocco da Casauria.
TOLLO. — Arielli, Canosa Sannita, Giuliano Teatino, Miglianico, Tollo, Villarielli.

Tribunale di Lanciano

ATESSA. — Atessa, Casalanguida, Tornareccio.
BOMBA. — Archi, Bomba, Colledimezzo, Montazzoli, Monteferrante, Perano, Pietraferrazzana.
CASALBORDINO. — Casalbordino, Pollutri, Scerni, Villalfonsina.
CASOLI. — Altino, Casoli, Palombaro, Roccascaligna.
CASTIGLIONE MESSER MARINO. — Castelguidone Castiglione Messer Marino, Fraine, Roccaspinalveti, Schiavi di Abruzzo.
CELENZA SUL TRIGNO. — Carunchio, Celenza sul Trigno, Palmoli, S. Giovanni Lipioni, Torrebruna, Tufillo.
GISSI. — Carpineto, Sinello, Gissi, Gulmi.
LAMA DEI PELIGNI. — Civitella Messer Raimondo, Fara S. Martino, Lama dei Peligni, Taranta Peligna.
LANCIANO. — Fossacesia, Frisa, Lanciano, Mozzagrogna, Rocca S. Giovanni, S. Maria Imbaro, Treglio.
ORSOGNA. — Castelfranco, Orsogna, S. Eusanio del Sangro.
ORTONA. — Crecchio, Ortona, S. Vito Chietino.
PAGLIETA. — Paglieta, Torino di Sangro.

PALENA. — Collodimacine, Gamberale, Lettopalena, Palena, Pizzoferrato.
S. BUONO. — Dogliola, Fresagrandinaria, Furci, Lentella, Liscia. S. Buono.
TORRICELLA PELIGNA. — Fallascoso, Gessopalena, Montenerodomo, Torricella Peligna.
VASTO. — Cupello, Monteodorisio, S. Salvo Vasto.
VILLA S. MARIA. — Borrello, Buonanotte, Civitaluparella, Fallo, Montelapiano, Pannadomo, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Villa S. Maria.

Tribunale di Solmona

CASTEL DI SANGRO. — Alfedena, Barrea, Castel di Sangro. — Civitella Alfedena, Scontrone, Villetta Barrea.
INTRODACQUA. — Anversa, Bugnara, Introdacqua.
PESCOCOSTANZO. — Ateleta, Pescostanzo, Rivisondoli, Roccaraso.
POPOLI. — Popoli, Roccacasale.
PRATOLA PELIGNA. — Pratola Peligna, Pentima, Prezza, Raiano, Vittorino.
SCANNO. — Scanno, Villalago.
SOLMONA. — Campo di Giove, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Rocca Pia, Solmona.

Tribunale di Teramo

ATRI. — Atri, Castilenti, Cellino, Attanasio, Montefino, Mutignano, Silvi.
BISENTI. — Bacucco, Basciano, Bisenti, Castel Castagna, Castiglione Messer Raimondo, Carmignano, Penna, S. Andrea.
CAMPLI. — Bellante, Campli, Rocca S. Maria, Valle Castellana.
CATIGNANO. — Brittoli, Carpineto della Nora, Catignano, Civitaquana, Civitella Casanova, Cugnoli, Nocciano, Vicoli.
CITTÀ S. ANGELO. — Castellammare Adriatico, Città S. Angelo, Elice, Montesilvano.
CIVITELLA DEL TRONTO. — Civitella del Tronto.
GIULIANOVA. — Giulianova, Mosciano S. Angelo, Tortoreto.
LORETO APRUTINO. — Collecorvino, Loreto Aprutino, Moscufo, Picciano.
MONTORIO AL VOMANO. — Cortino, Crognaleto, Montorio al Vomano.
NERETO. — Ancarano, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Nereto, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Torano Nuovo.
NOTARESCO. — Castellalto, Montepagano, Morro d'Oro, Notaresco.
PENNE. — Farindola, Montebello di Bertona, Penne.
PIANELLA. — Cepagatti, Pianella, Rosciano, Spoltore.
TERAMO. — Canzano, Teramo, Torricella Sicura.
TORRE DEI PASSERI. — Alanno, Castiglione a Casauria, Corvara, Pescosansonesco, Pietranico, Torre dei Passeri.
TOSSICIA. — Castelli, Castiglione della Valle, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Pietracamela, Tossicia.

(*Continua*).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Veduto l'art. 5 della legge 27 maggio 1875 n. 2779 (serie 2ª) per l'istituzione delle Casse postali di risparmio;
Sentito il Consiglio permanente d'amministrazione presso la Cassa dei depositi e prestiti in sua adunanza del 30 novembre 1891;
Veduto il parere della Commissione parlamentare di vigilanza in data 9 dicembre 1890;
D'accordo coi ministri di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici, interim delle poste e dei telegrafi;

Determina:

L'interesse delle somme depositate nelle Casse postali di risparmio viene per l'anno 1892 fissato nella misura del 3,7442 al lordo della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, e del 3,25 al netto per ogni cento lire.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Dato a Roma, addì 23 dicembre 1891.

Il Ministro del Tesoro
LUZZATTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 29 novembre al 10 dicembre 1891:
Jus cav. Francesco, ispettore di 2ª classe nel catasto, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata, a decorrere dal 1° gennaio 1892;
Gaddi Davino, ricevitore del registro, id. id. id. id., id. dal giorno della sua surrogazione;
Celi Giuseppe, id. id., id. id. id. per motivi di salute, id. id.;
Fazzari Domenico, ricevitore del demanio a Benevento, id. id. id. id. id. id.;
Amadini Lodovico, geometra principale di 3ª classe nel personale tecnico di finanza, id. id. id. id., a partire dal 1° gennaio 1892;
Orrù Giovanni, capo tecnico di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. dal 1° dicembre 1891;
Calbo cav. Carlo, ispettore di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, id. id. id. id. id., id. dal 1° gennaio 1892;
Gregori Oreste, agente di 3ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia per quattro mesi, a decorrere dal 1° novembre 1891;
Sasso Filippo, cassiere di 6ª classe nelle dogane, id. id. id. per motivi di salute per due mesi, id. dal 1° dicembre 1891;
Fasolis Attilio, ricevitore del registro, id. id. id. id. per tre mesi, id. dal 9 ottobre 1891;
Rossi Cesare, id. id., id. id. id. id. per sei mesi, id. dal 1° novembre 1891;
Angelelli Augusto, tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, id. id. id. id. per un mese, id. id.;
Zeneroni Vincenzo e Mucchi Giorgio, controllori demaniali di 3ª classe;
Macagno Edoardo, ispettore demaniale di 2ª classe, è nominato conservatore delle ipoteche;
Vasario cav. Francesco, controllore demaniale, revocata la sua nomina a conservatore delle ipoteche;
Battistini Alessandro, id. id., id. id. ad ispettore demaniale di 2ª classe;
De Felice Sebastiano, Cugia Stefano e Bondei Teofilo, commissari alle scritture di 2ª classe, reggenti, nelle manifatture dei tabacchi, sono promossi all'effettività del posto;
Nasini cav. prof. Raffaello, vice direttore di dogana, accettate le dimissioni dal posto, a partire dal 1° novembre 1891.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE n. 156. — Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1892.

I comandanti dei distretti militari al ricevere della presente Circolare faranno stampare e pubblicheranno il seguente manifesto, con cui si stabiliscono le norme per gli arruolamenti volontari di un anno pel 1892, norme alle quali debbono altresì attenersi le autorità militari ed i regi consoli all'estero.

Questi ultimi procureranno da parte loro di portare a conoscenza dei cittadini italiani residenti nel distretto del loro consolato il manifesto stesso, nel modo che crederanno più opportuno, e per le ammissioni al volontariato dei giovani che ad essi si rivolgessero terranno altresì presenti le istruzioni loro impartite con la Circolare numero 38450 del 25 giugno 1891.

Si richiama specialmente l'attenzione delle autorità militari e dei regi consoli sulle disposizioni relative a coloro che intendano premunirsi pel volontariato di un anno, avvertendo che giusta le nuove norme contenute nel R. decreto del 26 febbraio 1891 (*Atto* 28 *Gior-*

nale Militare) i giovani, appartenenti alla classe 1872, i quali non possano contrarre l'arruolamento volontario di un anno per non essere trovati abili nella visita sanitaria cui saranno sottoposti, ed intendano di premunirsi, possono essere ammessi al premunimento presso qualunque distretto militare e presso i regi consolati, purchè superino i prescritti esami e sottoscrivano in tempo utile la dichiarazione, modello n. 72 del Regolamento sul reclutamento (quale fu modificato con la Circolare n. 38 del 26 febbraio 1891), senza aver obbligo di depositare la somma stabilita per il volontariato.

Rimane poi sin d'ora stabilito che verificandosi nel venturo anno dei cambi di guarnigione, i giovani ammessi al volontariato da un reggimento destinato a cambiare di sede, si intendono arruolati per conto del reggimento che deve sostituirlo, ed al quale quindi dovranno poi essere trasferiti, qualora però i giovani stessi non dichiarino di voler seguire i reggimenti in cui si arruolano nella nuova destinazione.

Roma, 12 dicembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

MANIFESTO

Comando del distretto militare di . . . . . .

D'ordine del Ministro della guerra, e visto il § 734 del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dal Regio decreto 16 agosto 1891, il sottoscritto notifica quanto appresso:

1° I giovani che, avendo compiuta l'età di 17 anni, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario di un anno, devono farne domanda, in carta da bollo da lire 0,50, ai corpi o distretti sottoindicati, a cominciare dal 1° gennaio p. v. ed abbastanza in tempo affinchè possano compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 20 marzo.

2° I giovani nati nell'anno 1872 residenti all'estero, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno per imprendere servizio il 1° novembre 1892, o per ritardarlo fino al 26° anno d'età, dovranno farne domanda entro il suaccennato periodo di tempo al regio agente consolare del luogo più vicino alla loro dimora.

3° Alla domanda di ammissione, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco, da cui consti che l'aspirante sia cittadino italiano o tale considerato ai termini del codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ossivvero rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia se l'aspirante sia nato all'estero o sia naturalizzato italiano;

d) attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi, e vidimata dal prefetto o sottoprefetto (modello n. 23 del Regolamento sul reclutamento);

e) atto di consenso all'arruolamento, del padre o di chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà.

4° I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti:

a) un certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore della università o del direttore della scuola superiore tecnica o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

b) un'attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che stiano imparando un mestiere, un'arte o professione, od attendano a studi da cui non possano essere distolti, ovvero siano necessari per il governo di uno stabilimento agricolo, industriale o commerciale a senso dei nn. 1 e 2 dell'art. 118 della legge sul reclutamento.

5° Per quanto riguarda l'obbligo del tiro a segno di cui al n. 1 dell'art. 116 della legge sul reclutamento, gli aspiranti al volontariato di un anno dovranno, oltre ai documenti di cui ai numeri precedenti, presentare, a seconda dei casi, o l'uno o l'altro dei seguenti:

a) una dichiarazione del sindaco del comune che ha rilasciato il certificato di buona condotta, dalla quale risulti che essi si sono trovati domiciliati negli ultimi dodici mesi in località dove non eravi tiro a segno istituito almeno da due anni;

b) il libretto di tiro, modello n. 1 prescritto dal compendio di istruzioni militari per le società di tiro a segno nazionale, da cui resulti che hanno eseguito, in un anno qualsiasi, tutte le dieci lezioni del tiro stesso.

Quelli aspiranti volontari poi che chiedono di ritardare l'anno di servizio fino al 26° anno di età, dovranno oltre alla esecuzione delle suddette lezioni, provare altresì di aver raggiunto il limite minimo d'idoneità, cioè di aver colpito almeno quindici volte il bersaglio nell'esecuzione del tiro.

6° Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti in tutti i reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio ovunque stanziati.

Sono pure ammessi nelle compagnie di sanità, presso la direzione dell'ospedale militare principale in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato, purchè però l'aspirante comprovi di essere almeno studente nel 2° anno di corso di facoltà di medicina o di avere ottenuto il diploma in farmacia.

Nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze possono essere ammessi al volontariato di un anno esclusivamente quei giovani che presentino il diploma di licenza d'istituto tecnico nella sezione commercio e ragioneria.

7° Ogni reggimento può ammettere sino a 4 volontari per ogni compagnia, squadrone o batteria. Presso ogni spedale militare principale possono essere ammessi 6 volontari, e presso l'8ª compagnia di sussistenza non più di 24.

8° Per coloro che appartenendo alla classe di leva 1872 intendono ritardare la prestazione dell'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

9° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno, dovranno assoggettarsi agli esami di cui al § 744 del regolamento sul reclutamento, ma potranno esserne dispensati, qualora esibiscano insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato di un anno, il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o d'istituto tecnico governativi o pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi a questi superiori.

10° La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con reale decreto del 3 dicembre 1891, fissata anche per l'anno 1892 a lire 1600 per l'arma di cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi.

11° I giovani inscritti sulle liste di leva della classe del 1872 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato di un anno, dichiarando di volersi premunire a tale scopo, purchè però si obblighino di assumere e compiere il servizio di 1ª categoria, qualunque sia il numero che estrarranno in sorte nella leva.

Le pratiche a tale effetto occorrenti dovranno esser fatte, entro il limite di tempo stabilito dal precedente n. 1, presso qualsiasi distretto militare, o all'estero presso le R. agenzie consolari.

12° Il versamento eseguito per la tassa dell'arruolamento non produce alcun effetto se la quietanza di tesoreria non sia rimessa al comandante del corpo o distretto nel limite di tempo prefisso per il compimento delle pratiche relative.

13° Gli aspiranti nati in anni posteriori al 1872, che non si propongano di procacciare, coll'arruolamento volontario di un anno, l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1872, potranno essere ammessi a contrarre il detto arruolamento sino a tutto il mese di ottobre del venturo anno 1892 facendone domanda al corpo in cui desiderano essere ammessi, abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative e imprendere servizio nel giorno 1° novembre successivo.

14° Per tutte le altre condizioni cui devono in genere soddisfare i giovani che aspirano all'arruolamento volontario di un anno, e per coloro di essi che desiderano di essere ammessi a prestare servizio nei plotoni allievi ufficiali, potranno opportunamente essere consultate le disposizioni dei capi XII della legge (testo unico 6 agosto 1888), XXII del regolamento sul reclutamento quale fu modificato dall'appendice del 1891, e i capi X, XIV e XV dell'istruzione complementare al regolamento stesso del 20 agosto 1890.

Addì 12 dicembre 1891.

Il Comandante del distretto

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di giugno 1891,*

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 30 giugno Ch.	4191	4126	641	644	4832	4770	4196	4045
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	4158	4116	637	648	4795	4764	4119	4016
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	3,640,633	3,579,848	210.820	198,324	3,841,453	3,778,172	2,984,691	2,863,358
Bagagli . . . . »	155,832	162,007	7,131	6,926	162,963	168,933	129,467	122,965
Merci a grande velocità . . . »	691,370	694,082	30,215	32,539	721,585	726,621	770,115	755,736
Merci a piccola velocità accel. »	244,939	251,299	11,519	14,257	256,458	265,556	418,594	334,763
Merci a piccola velocità . . . »	4,164,090	4,095,506	326,560	317,462	4,490,650	4,443,068	3.493,406	3,548,955
Prodotti fuori traffico. . . . . »	218,784	218,784	6,655	6,655	225,439	225,439	31,705	30,298
TOTALI . . . L.	9,115,648	9,001,526	592,900	606 263	9.708 548	9,607,789	7,857,978	7,656.075
Mesi antecedenti . . . . »	101,200,580	106,071,099	6,658,139	5,922,185	107,858,719	111,993,284	92,119,581	91,348,849
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	110,316,228	115,072,625	7,251,039	6,528,448	117,567,267	121,601,073	99,977,559	99,004,924
Differenze nel 1891.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 114,122		— 13,363		+ 100,759		+ 201,903	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	— 4,756,397		+ 722,591		— 4,033,806		+ 972,635	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . L.	2,175	2,182	924	911	2,009	2,149	1,872	1,892
Dal 1° luglio al 30 giugno »	26,531	27,957	11,383	10,074	24,518	25,524	24,272	24,652
Differenze nel 1891.								
Mese di giugno . . . . L.	— 7		— 17		— 140		— 20	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	— 1,426		+ 1,309		— 1,006		— 380	

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 30 giugno Ch.	9000	8786	1823	1908	10823	10694
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	8890	8747	1849	1903	10739	10650
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	6,895,929	6.704,615	433,952	446,826	7,329 881	7,151,441
Bagagli . . . . »	290,980	290,473	11,921	11,031	302,901	301,504
Merci a grande velocità . . »	1,495.866	1,484,285	79,095	81,108	1,572,961	1,565,393
Merci a piccola velocità accel. »	703,913	593,781	27,009	40,410	732,922	634,191
Merci a piccola velocità . . . »	7,873,958	7,869,577	605,069	651,315	8,479,027	8,520,922
Prodotti fuori traffico . . . . »	256,712	253,061	10,102	11,055	266,814	264,116
TOTALI . . . L.	17.517,358	17,195,792	1,167,148	1,241,775	18,684,506	18,437,567
Mesi antecedenti . . . . »	200,534.561	204,189,813	13,594,386	13,146,961	214,128,947	217,336,774
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	218,051,919	221,385,605	14,761,534	14,388.736	232 813,453	235,774,341
Differenze nel 1891.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 321,566		— 74,627		+ 246,939	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 3,333,686		+ 372,798		— 2,960,888	
Prodotto chilometrico						
Del mese giugno . . . . . . L.	1.946	1,957	643	650	1,727	1,724
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	24,520	25,309	7,983	7,561	21,679	22,138
Differenze nel 1891.						
Mese di giugno . . . . L.	— 11		— 7		+ 3	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L	— 789		+ 422		— 459	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1890-91 — MESE DI GIUGNO 1891

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1890.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete Principale		Rete secondaria		Totale	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
1014	1165	5210	5210	613	613	168	101	781	714
1089	1162	5208	5178	613	613	123	95	736	708
178,819	217,470	3,163,510	3,080,828	270,605	261,409	44,313	31,032	314,918	292,441
4,366	3,862	133,833	126 827	5 681	5,501	424	243	6,105	5,744
43,210	46,612	813,325	802,348	34,381	34,467	3,670	1,957	38,051	36,424
16,923	25,721	465,517	360,484	10,380	7,719	567	432	10,947	8,151
266,736	290,220	3,760,142	3,839,175	216,462	225,116	11,773	13,563	228,235	238,679
3,386	4,367	35,091	34,665	6,223	3,979	61	33	6,284	4,012
513,440	588,252	8,371,418	8,244,327	543,732	538,191	60,808	47,260	604,540	585,451
6,264,752	6,714,251	98,384,333	98,063,100	7,214,400	6,769,865	671,495	510,525	7,885,895	7,280,390
6,778,192	7,302,503	106,755,751	106,307,427	7,758,132	7,308,056	732,303	557,785	8,490,435	7,865,841
— 74,812		+ 127,091		+ 5,541		+ 13,548		+ 19,089	
— 524,311		+ 448,324		+ 450,076		+ 174,518		+ 624,594	
506	504	1,606	1,582	887	877	380	467	782	819
6,224	6,284	20,498	20,530	12,656	11,921	5,953	5,871	11,535	11,109
+ 2		+ 24		+ 10		— 87		— 37	
— 60		— 32		+ 735		+ 82		+ 426	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesso alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
140	140	411	411	357	348	1546	1521	13277	13114
140	140	411	411	351	335	1531	1498	13172	13034
43,748	43,799	73,278	69,905	22,225	19,887	551,220	535,951	8,020,352	7,820,983
647	896	2,949	2,614	934	713	7,380	7,127	314,811	312,854
5,529	7,552	7,461	7,014	698	487	43,778	42,142	1,630,430	1,622,588
2,479	3,307	»	»	»	»	2,335	2,360	737,736	639,858
29,252	32,552	56,518	66,733	33,511	34,480	250,084	249,132	8,848,392	8,903,819
345	1,172	21,132	22,560	6,767	900	14,447	18,641	309,505	307,389
82,000	89,278	161,341	168,826	64,135	56,467	869,284	855,353	19,861,226	19,607,491
1,033,300	1,064,805	1500,052	1520550	412,223	398,634	9,544,686	9,223,626	226,619,208	229,544,389
1,115,300	1,154,033	1661,393	1689376	476,358	455,101	10,413,930	10,078,979	246,480,434	249,151,880
— 7,278		— 7,485		+ 7,668		+ 13,891		+ 253,735	
— 38,783		— 27,983		+ 21,257		+ 334,951		— 2,671,446	
585	637	392	410	179	162	562	562	1,496	1,495
7,966	8,243	4,042	4,110	1,357	1,358	6,802	6,728	18,712	19,115
— 52		— 18		+ 17		»		+ 1	
— 277		— 68		— 1		+ 74		— 403	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 3847	3,402,207	38,769,290	42,171,497	147,614	1,835,345	1,982,959	623,825	6,114,777
	Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	238,426	2,722,451	2,960,877	8,218	108,463	116,681	67,545	562,545
Totale. . .		4191	3,640,633	41,491,741	45,132,374	155,832	1,943,808	2,099,640	691,370	6,677,322
Rete secondaria		(3) 641	210,820	2,373,626	2,584,446	7,131	87,994	95,125	30,215	348,749
Totale generale. . .		4832	3,851,453	43,865,367	47,716,820	162,963	2,031,802	2,194,765	721,585	7,023,071

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a)	» 26
Milano-Pavia (a)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (a)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481
Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3400
Riporto	Km. 3400
Torino-Cuneo	» 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	41
Agropoli-Castelnuovo Vallo	» 21
Totale	Km. 3847

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Novi-Alessandria-Piacenza	Km. 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti-Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
Totale	Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
6,738,602	216,984	3,122,964	3,339,948	3,734,247	42,065,397	45,799,644	209,808	729,532	939,340	8,334,685	92,637,305	100971990
630,090	27,955	368,225	396,180	429,843	4,782,446	5,212,289	8,976	19,145	28,121	780,963	8,563,275	9,344,238
7,368,692	244,939	3,491,189	3,736,128	4,164,090	46,847,843	51,011,933	218,784	748,677	967,461	9,115,648	101200580	110316228
378,964	11,519	189,854	201,373	326,560	3,635,657	3,962,217	6,655	22,269	28,914	592,900	6,658,139	7,251,039
7,747,656	256,458	3,681,043	3,937,501	4,490,650	50,483,500	54,974,150	225,439	770,936	996,375	9,708,548	107858719	117567267

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . Km. 26

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . » 5

Da riportarsi Km. 117

Riporto Km. 117

Airasca-Saluzzo. . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce. . . . . . » 10

Romagnano-Varallo . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . » 67

Da riportarsi Km. 335

Riporto Km. 335

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia
Caianello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Prata-Pratola-Benevento . . . . » 21

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . » 17
Robilante-Vernante . . . . » 6
Vernante-Limone . . . . . » 9

Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . » 20

Priola-Garessio . . . . » 6

Garessio-Trappa . . . . » 2

Lucca-Viareggio . . . . » 22

TOTALE . . . Km. 641

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI GIUGNO	NOVI ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
—	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lung. assol. al 30 giugno . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	97,524	98,388	46,585	36,578	36,005	38,021	20,405	20,725
Bagagli e Cani . . . . »	5,399	5,563	822	822	706	786	510	530
Merci a grande velocità . . . . . . »	43,340	49,427	7,641	8,978	4,271	8,199	6,018	4,413
Merci a piccola velocità accelerata »	17,871	18,839	3,549	3,733	2,313	1,873	1,789	1,789
Merci a piccola velocità. . . . . . »	315,967	306,194	42,179	34,389	23,595	22,426	20,005	22,626
Prodotti fuori traffico . . . . . »	3,726	3,726	2,452	2,452	1,122	1,122	683	683
TOTALE . . . L.	483,827	482,137	103,228	86,952	68,012	72,427	49,410	50,766
Mesi antecedenti . . . . »	5,364,077	5,407,051	1,042,362	1,020,482	748,468	779,585	564,338	570,520
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	5,847,904	5,889,188	1,145,590	1,107,434	816,480	852,012	613,748	621,286
Differenze nel 1891.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 1,690		+ 16,276		— 4,415		— 1,356	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	— 41,284		+ 38,156		— 35,532		— 7,538	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . L.	4,170	4,156	2,646	2,229	1,259	1,341	1,453	1,493
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . »	50,412	50,768	29,374	28,397	15,120	15,778	18,051	18,273
Differenze nel 1891.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 14		+ 417		— 82		— 40	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . »	— 356		+ 977		— 658		— 222	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13,726	10,655	14,026	14,983	8,430	13,194	1,725	1,284	238,426	233,828
311	313	360	387	83	173	27	27	8,218	8,601
2,475	3,649	2,224	2,165	1,515	3,426	61	67	67,545	80,324
1,119	955	1,009	833	306	490	»	»	27,956	28,512
10,406	9,140	11,387	13,469	5,195	5,370	1,110	1,331	429,844	414,945
137	137	524	524	316	316	16	16	8,976	8,976
28,174	24,849	29,530	32,361	15,845	22,969	2,939	2,725	780,965	775,186
292,969	283,849	352,394	377,385	172,053	196,879	26,611	25,273	8,563,272	8,661,024
321,143	308,698	381,924	409,746	187,898	219,848	29,550	27,998	9,344,237	9,436,210
+ 3,325		— 2,831		— 7,124		+ 214		+ 5,779	
+ 12,445		— 27,822		— 31,950		+ 1,552		— 91,973	
2,167	1,911	894	980	360	522	267	247	2,270	2,253
24,703	23,746	11,573	12,416	4,270	4,996	2,686	2,545	27,163	27,430
+ 256		— 86		— 162		+ 20		+ 17	
+ 957		— 843		— 726		+ 141		— 267	

RETE ADRIATICA — Prodotti

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4027	2,909,618	33,362,603	36,272,221	127,012	1,574,890	1,701,907	744,400	5,809,666
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	75,073	917,535	992,608	2,455	26,693	29,148	25,715	203,305
Totale	4196	2,984,691	34,280,138	37,264,829	129,467	1,601,588	1,731,055	770,115	6,012,971
Rete secondaria	(3) 1014	178,819	2,304,822	2,483,641	4,366	54,588	58,954	43,210	388,766
Totale generale . . .	5210	3,163,510	36,584,960	39,748,470	133,833	1,656,176	1,790,009	813,325	6,401,737

RETE SICULA — Prodotti

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale.	(4) 613	270,605	3,003,128	3,273,733	5,681	65,090	70,771	34,381	337,032
Rete secondaria	(5) 168	44,313	447,783	492,096	424	3,675	4,099	3,670	29,695
Totale	781	314,918	3,450,911	3,765,829	6,105	68,765	74,870	38,051	366,727

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza (a)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia.	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia .	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba.	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco.	» 33
Milano-Chiasso (a).	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . .	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . .	» 36
Dossobuono-Legnago.	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (a)	» 10
Da riportarsi	Km. 1400

Riporto	Km. 1400
Roma-Orte	Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . .	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara.	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Castellamare Adº-Rieti-Terni . . .	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Parma-Fornovo (b)	» 23
Roma-Solmona	» 172
Faenza-Marradi	» 35
Totale . .	Km. 4027

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova.	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
Totale . . .	Km. 169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4º del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
6,554,066	430,435	6,274,382	6,704,817	3,357,834	41,858,226	45,216,060	31,291	395,761	427,052	7,600,590	89,275,533	96,876,123
229,020	18,159	180,355	198,514	135,572	1,510,275	1,645,847	414	5,885	6,299	257,388	2,844,048	3,101,436
6,783,086	448,594	6,454,737	6,903,331	3,493,406	43,368,501	46,861,907	31,705	401,646	433,351	7,857,978	92,119,581	99,577,599
431,976	16,923	313,366	330,289	266,736	3,156,272	3,423,008	3,386	46,938	50,324	513,440	6,264,752	6,778,192
7,215,062	465,517	6,768,103	7,233,620	3,760,142	46,524,773	50,284,915	35,091	448,584	483,675	8,371,418	98,384,333	106,755,751

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
371,413	10,380	405,718	416,098	216,462	3,370,968	3,587,430	6,223	32,464	38,687	543,732	7,214,400	7,758,132
33,365	567	26,191	26,758	11,773	162,795	174,568	61	1,356	1,417	60,808	671,495	732,303
404,778	10,947	431,909	442,856	228,235	3,533,763	3,761,998	6,284	33,820	40,104	604,540	7,885,895	8,490,435

(3) **Comprende le linee**

Firenze-Faenza:

Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . Km. 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . . . » 11
Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 297

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 297
Parma-Piadena . . . . . .
Brescia-Iseo . . . . . . } » 64
Macerata-Civitanova . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . . » 21
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

TOTALE . . . Km. 1014

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . Km. 613

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto. . . . . . . Km. 33
Licata-Terranova . . . . . . » 36
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . . » 24
Messina-Santa Lucia . . . . . » 28
Santa Lucia-Milazzo . . . . » 6
Milazzo-Barcellona . . . . » 9
Barcellona-Olivieri . . . . . » 16
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14
Binario da Licata al molo e al porto » 2

TOTALE . . . Km. 168

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di Giugno	CREMONA-MANTOVA 1891	CREMONA-MANTOVA 1890
Lunghezza assoluta al 30 giugno . Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	63	63
Prodotti.		
Viaggiatori . . . . L.	20,910	17,573
Bagagli e cani . . . . »	968	559
Merci a grande velocità . . . . »	12,981	11,698
Merci a piccola velocità accelerata. . . . . »	5,393	4,384
Merci a piccola velocità . . . . . . »	71,626	64,851
Prodotti fuori traffico . . . . . . »	97	135
Totali L.	111,975	99,200
Mesi antecedenti . . . . »	1,132,863	1,167,121
Totali dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	1,244,838	1,266,321
Differenze nel 1891.		
Mese di giugno . . . . L.	+ 12,775	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	— 21,483	
PRODOTTO CHILOMETRICO		
Del mese di giugno . . . . L.	1,777	1,574
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	19,759	20,100
Differenze nel 1891.		
Mese di giugno L	+ 203	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	— 341	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO PARATICO		MONZA CALOLZIO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
31,220	33,519	822	927	22,120	26,742	75,072	78,761
1,280	1,140	12	7	196	226	2,456	1,932
6,591	6,830	143	153	5,997	5,944	25,715	24,625
8,678	7,648	6	»	4,083	4,058	18,160	16,090
36,466	39,770	7,398	6,086	20,081	23,152	135,571	133,859
198	67	6	41	113	228	414	471
84,436	88,974	8,387	7,214	52,590	60,350	257,388	255,738
998,647	963,801	80,336	72,511	632,203	635,821	2,844,049	2,839,254
1,083,083	1,052,775	88,723	79,725	684,793	696,171	3,101,437	3,094,992
— 4,538		+ 1,173		— 7,760		+ 1,650	
+ 30,308		+ 8,998		— 11,378		+ 6,445	
1,299	1,368	838	721	1,696	1,946	1,523	1,513
16,662	16,196	8,872	7,972	22,090	22,457	18,351	18,313
— 69		+ 117		— 250		+ 10	
+ 466		+ 900		— 367		+ 38	

PRODOTTI LORDI

MESE DI GIUGNO	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	10,632	12,400	33,116	31,399	43,748	43,799
Bagagli . . . . »	150	206	497	690	647	896
Merci a grande velocità. . . . »	1,041	1,638	4,488	5,914	5,529	7,552
Merci a piccola vel. accel. . »	124	179	2,355	3,128	2,479	3,307
Merci a piccola velocità . . . »	12,882	14,156	16,370	18,396	29,252	32,552
Prodotti fuori traffico. . . . . »	171	512	174	660	345	1,172
TOTALI. . . . L.	25,000	29,091	57,000	60,187	82,000	89,278
Mesi antecedenti. . . . . »	330,600	344,847	702,700	719,958	1,033,300	1,064,805
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	355,600	373,933	759,700	780,145	1,115,300	1,154,083
Differenze nel 1891. Mese di giugno . . . . L.	— 4,091		— 3,187		— 7,278	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	— 18,338		— 20,445		— 38,783	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . L.	781	909	527	557	585	637
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	11,112	11,685	7,034	7,223	7,966	8,243
Differenze nel 1891. Mese di giugno . . . . L.	— 128		— 30		— 52	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 573		— 189		— 277	

Ferrovie

MESE DI GIUGNO	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	188	188	68	68	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	188	188	68	68	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	77,511	73,038	16,409	23,642	18,252	18,555
Bagagli . . . . »	2,022	1,565	104	86	587	657
Merci a grande velocità . . . »	9,607	7,094	765	961	2,434	2,053
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	37,486	31,836	8,110	8,599	28,891	26,720
Prodotti fuori traffico. . . . . »	2,783	3,813	142	164	628	2,017
TOTALI . . . L.	129,409	117,346	25,530	33,452	50,792	50,602
Mesi antecedenti. . . . . »	1,518,739	1,441,447	294,958	316,187	589,865	641,588
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	1,648,148	1,558,793	320,488	349,639	640,657	692,190
Differenze nel 1891. Mese di giugno . . . . L.	+ 12,063		— 7,922		+ 190	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 89,355		— 29,151		— 51,533	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno , ... L.	688	624	375	491	1,693	1,686
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	8,766	8,291	4,713	5,141	21,353	23,072
Differenze nel 1891. Mese di giugno . . . . L.	+ 64		— 116		+ 7	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 475		— 428		— 1,719	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LARENO		CONEGLIANO-VITTORIO	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
28,321	32,841	11,995	13,113	13,180	14,542	136,115	131,086	3,095	3,102
254	265	5	10	191	191	1,571	1,471	77	85
1,331	1,518	110	471	919	932	12,600	11,312	304	567
»	»	»	»	»	»	»	»	7	6
8,654	10 655	362	314	11,205	10,732	41,170	37,636	3,117	3,098
3,094	3,762	86	199	3,770	3,494	1,354	1,355	100	127
41,654	49,041	12,558	14,107	29,265	29,891	192,810	182,860	6,700	6,985
459,147	476,544	128,975	134,589	315,439	329,570	1,981,738	1,991,709	73,500	80,133
500,801	525,585	141,533	148,696	344,704	359,461	2,174,548	2,174,569	80,200	87,118
— 7,387		— 1,549		— 626		+ 9,950		— 285	
— 24,784		— 7,163		— 14,757		— 21		— 6,918	
1,301	1,532	1,046	1,175	944	964	1,406	1,334	478	498
15,650	16,424	11,794	12,391	11,119	11,595	15,872	15,872	5,728	6,222
— 231		— 129		— 20		+ 72		— 20	
— 774		— 597		— 476		»		— 494	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
64	64	44	44	63	63	6	6	29	29
o4	64	44	44	63	48	6	6	29	29
9,346	7,744	8,021	6,737	33,536	18,000	31	36	8,942	8,251
96	73	145	112	445	600	1	1	63	76
700	599	644	596	1,800	1,500	26	21	513	676
»	»	102	222	»	80	»	»	»	»
2,780	3,073	2,984	2,435	10,150	5,000	895	953	12,541	17,141
103	135	104	103	50	70	»	»	»	»
13,025	11,624	12,000	10,205	45,981	25,250	953	1,011	22,059	26,144
141,786	134,008	133,400	146,637	477,913	286,389	13,016	12,302	242,568	273,448
154,811	145,632	145,400	156,842	523,894	311,639	13,969	13,313	264,627	299,592
+ 1,401		+ 1,795		+ 20,731		— 58		— 4,085	
+ 9,179		— 11,442		+ 212,255		+ 656		— 34,965	
203	181	272	231	729	400	158	168	760	901
2,418	2,275	3,304	3,564	8,315	6,492	2,328	2,218	9,125	10,330
+ 22		+ 41		+ 329		— 10		— 141	
+ 143		— 260		+ 1,823		+ 110		— 1,205	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI GIUGNO	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 giug.° Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	5,285	5,606	2,759	2,894	3,879	4,672	31,278	34,063	3,724	4,331
Bagagli e cani . . . . »	2	4	26	27	161	113	129	116	26	42
Merci a grande velocità . . . »	22	22	130	149	»	»	778	833	365	428
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	75	25	229	213	1,891	1,949	3,302	6,835	5,935	5,898
Prodotti fuori traffico . . . . . »	»	»	»	100	»	»	104	112	150	578
TOTALI . . . L.	5,384	5,657	3,144	3,383	5,931	6,734	35,591	42,559	10,200	11,277
Mesi antecedenti . . . . »	32,708	40,377	40,633	40,654	73,848	69,379	434,945	475,117	132,300	132,831
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	38,092	46,034	43,777	44,037	79,779	76,113	470,536	517,676	142,500	144,111
Differenze nel 1891.										
Mese di giugno . . . . L.	— 273		— 239		— 803		— 6,968		— 1,077	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 7,942		— 260		+ 3,666		— 47,140		— 1,611	
Prodotto chilometrico										
Del mese di giugno . . . . . L.	1,794	1,885	131	140	228	259	961	1,150	425	469
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . »	12,697	15,344	1,824	1,668	3,068	2,927	12,717	13,961	5,937	6,004
Differenze nel 1891.										
Mese di giugno . . . . L.	— 91		— 9		— 31		— 189		— 44	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 2,647		+ 156		+ 141		— 1,244		— 67	

Ferrovie

MESE DI GIUGNO	NOVARA SEREGNO		PALERMO CORLEONE		MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA SUZZARA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch	56	56	68	68	27	27	8	8	82	82
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	56	56	68	68	27	27	8	8	82	82
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	15,707	13,474	12,737	13,090	474	516	174	263	10,675	10,724
Bagagli . . . . »	101	110	203	220	11	19	2	2	127	98
Merci a grande velocità . . . »	3,536	3,440	486	337	24	11	»	»	921	1,034
Merci a piccola vel. accel. . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	336	595
Merci a piccola velocità . . . »	13 509	12,118	5,329	6,207	»	»	2,658	3,719	7,091	5,227
Prodotti fuori traffico . . . . . »	181	518	»	150	»	»	»	»	222	258
TOTALI . . . L.	33,037	29,660	18,755	20,004	509	546	2,834	3,984	19,372	17,936
Mesi antecedenti . . . . »	330,122	320,355	220,404	216,158	6,473	5,663	30,478	37,557	201,826	190,387
TOTALI dal 1° luglio al 30 giug. L	363,159	350,015	239,159	236,162	6,982	6,209	33,312	41,541	221,198	208,323
Differenze nel 1891.										
Mese di giugno . . . . L.	+ 3,377		— 1,249		— 37		— 1,150		+ 1,436	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L	+ 13,144		+ 2,997		+ 773		— 8,229		+ 12,875	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . . . . L.	589	529	275	294	18	20	354	498	236	218
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	6,484	6,250	3,517	3,472	258	229	4,164	5,191	2,697	2,510
Differenze nel 1891.										
Mese di giugno . . . . L.	+ 60		— 19		— 2		— 144		+ 18	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 234		+ 45		+ 29		— 1,027		+ 157	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9
1,106	1,231	11,233	13,256	12,513	13,260	8,143	6,820	14,716	14,483	898	718
39	39	218	299	142	189	126	212	69	80	»	1
113	187	1,294	1,496	1,347	2,160	724	473	1,359	1,324	71	70
»	»	»	»	914	119	198	156	597	975	»	»
2,833	2,715	14,970	18,108	6,019	4,352	2,433	8,535	7,552	9,149	169	116
326	149	601	736	65	185	76	29	207	145	»	»
4,417	4,321	28,316	33,895	21,000	20,265	11,700	16,225	24,500	26,156	1,138	905
53,170	48,345	367,488	322,422	231,700	217,129	102,300	87,215	265,500	267,413	11,485	10,004
57,587	52,666	395,804	356,317	252,700	237,394	114,000	103,440	290,000	293,569	12,623	10,909
+ 96		− 5,579		+ 735		− 4,525		− 1,656		+ 233	
+ 4,921		+ 39,487		+ 15,306		+ 10,560		− 3,569		+ 1,714	
552	540	211	238	280	270	417	579	340	363	126	100
7,198	6,583	2,953	2,659	3,369	3,165	4,071	3,694	4,027	4,077	1,402	1,212
+ 12		− 27		+ 10		− 162		− 23		+ 26	
+ 615		+ 294		+ 204		+ 377		− 50		+ 190	

diverse

MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA		NAPOLI POZZUOLI-CUMA		VERONA-CAPRINO		NAPOLI-OTTAJANO		**TOTALE** delle ferrovie diverse	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
26	26	44	44	20	18	34	31	23	»	1546	1521
26	26	44	44	19	13	34	31	9	»	1531	1498
4,750	5,884	7,850	7,797	24,429	21,194	8,459	10,388	5,677	»	551,220	535,951
9	18	52	60	318	200	37	86	18	»	7,380	7,127
199	195	506	917	70	11	72	155	8	»	43,778	42,142
»	»	181	207	»	»	»	»	»	»	2,335	2,360
1,867	963	3,915	3,868	563	»	1,399	943	»	»	250,084	249,132
29	1	93	239	»	183	176	19	»	»	14,447	18,641
6,854	7,061	12,600	13,088	25,380	21,588	10,143	11,591	5,703	»	869,244	855,353
65,304	68,472	131,300	145,960	295,736	164,026	120,559	99,608	25,363	»	9,544,686	9,223,626
72,158	75,533	143,900	159,048	321,116	185,614	130,702	111,199	31,066	»	10,413,930	10,078,979
− 207		− 488		+ 3,792		− 1,448		+ 5,703		+ 13,891	
− 3,375		− 15,148		+ 135,502		+ 19,503		+ 31,066		+ 334,951	
263	271	286	297	1,269	1,199	298	340	247	»	562	562
2,775	2,905	3,270	3,614	16,900	14,278	3,844	3,587	3,451	»	6,802	6,728
− 8		− 11		+ 70		− 42		»		»	
− 130		− 344		+ 2,622		− 257		»		+ 74	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

' Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 8
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 188

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Napoli-Pozzuoli-Cuma	Cuma-Torre Gavetta	Luglio	12	2
Rete Mediterranea	Priola-Garessio	Id.	15	6
	Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro	Novembre	27	2
	Lucca-Viareggio	Dicembre	21	22
	Prata-Pratola-Benevento	Marzo	8	21
	Garescio-Trappa	Aprile	15	2
	Vernante-Limone	Giugno	1	9
Rete Sicula	S. Lucia-Milazzo	Agosto	20	6
	Milazzo-Barcellona	Settembre	27	9
	Terranova-Licata	Marzo	29	36
	Barcellona-Olivieri	Giugno	15	16
Napoli-Ottajano	Napoli-Ottajano	Febbraio	9	23
Secondarie Sarde	Chilivani-Ozieri	Id.	10	9
		TOTALE		163

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA delle Obbligazioni della Ferrovia* Genova-Voltri, *il cui servizio fu assunto dallo Stato in forza della legge 28 agosto 1870 n. 5858, sorteggiate nell'Estrazione seguita in Roma il 12 dicembre 1891

N. 64 di 1ª Emissione, regio decreto 18 febbraio 1856
(3(ª Estrazione)

(in ordine progressivo).

14	45	80	98	102	141
153	208	239	266	441	447
564	603	608	631	673	759
787	831	876	920	922	942
981	987	1109	1110	1113	1155
1256	1267	1289	1373	1380	1395
14[illegible]0	1492	1541	1568	1570	1588
1634	1636	1658	1661	1694	1728
1784	1798	1813	1862	1874	1882
1892	1943	1999	2009	2045	2127
2158	2333	2378	2388		

N. 80 di 2ª Emissione, regio decreto 19 gennaio 1857
(35ª Estrazione)

(in ordine progressivo).

151	155	178	179	183	232
257	290	304	356	400	494
534	565	572	629	678	679
712	727	736	741	765	836
879	916	918	945	951	968
1041	1042	1046	1074	1092	1094
1095	1119	1134	1152	1157	1213
1227	1241	1361	1473	1652	1693
1900	1937	1993	2005	2019	2048
2056	2077	2104	2113	2151	2173
2214	2309	2312	2583	2624	2636
2661	2670	2680	2699	2737	2764
2796	2864	2881	2946	2952	2954
2975	3179.				

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1891 e dal 1° gennaio 1892 avrà luogo il rimborso del corrispondente capitale mediante restituzione delle stesse Obbligazioni munite delle cedole (*Vaglia*) non mature al pagamento, cioè, per la 1ª Emissione quelle dal n. 69 al 100 delle scadenze 1° luglio 1892 al 1° gennaio 1906 e per la 2ª Emissione quelle dal n. 67 al 100 delle scadenze 1° luglio 1892 a 1° gennaio 1907; avvertendo che le cedole della 1ª Emissione portano l'indicazione della decorrenza del semestre e quelle della 2ª Emissione la data della scadenza del semestre.

Roma, li 12 dicembre 1891.

Per il Direttore Generale
GHIRONI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

Visto:
Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
BORGIOTTI.

AVVERTENZA.

(*Art. 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'Uffizio del Cassiere del Debito pubblico e negli Uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 339099 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 110, al nome di Leboffe Pasquale fu Nunzio e n. 339100 intestata Leboffe Erasmo fu Nunzio, entrambe per l'usufrutto vitalizio a favore di *Loreto d'Ottone Maria* furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi a favore di *D'Ottone Maria Loreta* fu Pietro Erasmo, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Conforme al regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà Mediche del Regno, approvato con R. Decreto 28 ottobre 1881 è aperto un concorso, per esami, ad *un* posto d'assistente nella Clinica psichiatrica di questa Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di L. 540, con la deduzione delle ritenute prescritte dalla legge, e ad esso stipendio è annessa l'indennità d'alloggio stabilita dal R. Decreto 19 luglio 1888 n. 5399, serie 3ª.

Detto ufficio è incompatibile con qualunque altra carica negli Ospedali di questa città.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1892, e potrà essere confermato, successivamente, fino a due anni, per lodevole servizio.

Le domande, su carta bollata da cent. 50, dovranno essere presentate a questo Rettorato non più tardi del giorno 23 corrente, alle ore 12 meridiane.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 26 corrente, alle ore 10 ant., nei locali della Clinica stessa.

Roma, 18 dicembre 1891.

Il Rettore
V. CERRUTI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di matematica, vacante nel R. Istituto tecnico di Napoli, al quale uffizio è annesso il grado di professore titolare di terza classe e lo stipendio di lire 2160 annue.

Coloro che intendono prendervi parte, debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare, con documenti legali, di possedere i requisiti di cui all'art. 206 (1) della legge 13 novembre 1859 n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1. Il certificato di nascita;
2. Un attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana o robusta costituzione fisica;
3. La fedina criminale;

Gli attestati di cui ai nn. 2 e 3, dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti annessi all'istanza, dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1° gennaio 1892, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra od abbia coperto un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti di istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal 3° comma del presente avviso.

Se il vincitore del concorso sarà provvisto di uno stipendio maggiore di quello annesso alla cattedra sopraindicata, esso gli sarà conservato, purchè non sia superiore a quello stabilito dalla legge per i titolari di prima classe.

Il candidato prescelto sarà obbligato ad impartire, senza diritto ad alcun maggior compenso, sino a 15 ore settimanali d'insegnamento, così nelle classi normali come in quelle aggiunte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento), delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 28 febbraio 1892.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e colla massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione, 10 dicembre 1891.

Il Direttore
Capo della divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

2

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di storia, vacante nel R. Istituto tecnico di Napoli, al quale uffizio è annesso il grado di professore titolare di terza classe e lo stipendio di lire 2160 annue.

Coloro che intendono prendervi parte debbono presentare apposita stanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'articolo 206 (1) della legge 13 novembre 1859 n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1. Il certificato di nascita;
2. Un attestato medico debitamente autenticato comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
3. La fedina criminale.

Gli attestati di cui ai nn 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali, al 1° gennaio 1892, avranno superato l'età di 39 anni, salvo se si tratti di persona che già copra od abbia coperto un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agl'istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal terzo comma del presente avviso.

Se il vincitore del concorso sarà provvisto di uno stipendio superiore a quello annesso alla cattedra sopraindicata, esso gli sarà conservato, purchè non sia superiore a quello stabilito dalla legge per i titolari di prima classe.

Il candidato prescelto sarà obbligato ad impartire, senza diritto ad alcun maggior compenso, sino a 15 ore settimanali d'insegnamento così nelle classi normali come in quelle aggiunte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento) delle domande d'inscrizione al concorso, scade il 31 gennaio 1892.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e colla massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano esser loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione,
addì 30 novembre 1891.

Il Direttore
Capo della divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO. 4

(1) Art. 206. Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella facoltà, cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti del loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la oro dottrina in tali materie.

R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia

Avviso di concorso

È vacante nella R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia il posto di professore per l'insegnamento della *Merciologia*, cui è assegnato lo stipendio di annue lire 4000 (quattromila) lorde dalla tassa di Ricchezza Mobile e di ritenuta per la pensione.

Ai termini del Regio decreto 15 dicembre 1872 n. 1175 (Serie 2ª),

la proposta spetta al Consiglio direttivo: la nomina al R. Governo per delegazione dei Corpi morali che concorrono al mantenimento della Scuola.

Il Consiglio direttivo ha deliberato di fare la sua proposta al seguito dei risultamenti di un pubblico concorso, *per esame*, il giudizio del quale sarà affidato ad una Commissione di sette membri nominati dal Consiglio medesimo.

Le condizioni del concorso sono:

a) l'età non minore degli anni 25;

b) la laurea in chimica ottenuta in una Regia Università o il diploma equipollente riportato in un Istituto tecnico superiore del Regno.

A parità di merito i *titoli scientifici e didascalici* costituiranno ragione di preferenza.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate almeno in cinque esemplari uno dei quali resterà, in qualunque caso, presso la biblioteca della Scuola.

La qualità della nomina (incaricato, reggente o titolare) dipenderà dalla classificazione ottenuta nell'esame che sarà condotto secondo le norme previamente fissate dal Consiglio, e le quali saranno comunicate ai Commissarii esaminatori ed ostensibili nella Segreteria della Scuola cinque giorni prima di quello che verrà fissato pel principio degli esami.

Il prescelto dovrà accettare le norme che gli veranno indicate dal Consiglio, qualora creda di fissarne, sulla divisione dello insegnamento nei varii corsi e le ore di lezione settimanali che verranno determinate.

Egli dovrà assumere l'insegnamento all'apertura del nuovo anno scolastico 1892-93.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze stese in carta bollata alla Direzione della Scuola non più tardi del 31 marzo 1892 prossimo venturo, fornite dei documenti che comprovino le suddette condizioni ed i loro titoli.

Venezia, addì 20 novembre 1891.

Il Presidente del Consiglio direttivo
E. DEODATI.

4

R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia

Avviso di concorso

È vacante nella R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia il posto di professore destinato ad insegnare *gli elementi del Diritto costituzionale nonchè il Diritto amministrativo e la Legislazione rurale.*

Ai termini del R. decreto 15 dicembre 1872 n. 1175 (serie 2ª), la proposta spetta al Consiglio direttivo; la nomina al R. Governo per delegazione dei Corpi morali che concorrono al mantenimento della Scuola.

All'ufficio di cui si tratta è assegnato uno stipendio di lire 3000 (tremila) all'anno, lorde di tassa di ricchezza mobile e dela ritenuta per la pensione.

Il Consiglio direttivo avendo deliberato di far dipendere la sua proposta da un concorso per *titoli scientifici e didascalici*, fa noto agli aspiranti:

1° che l'esame dei titoli è affidato ad una Commissione composta di cinque membri nominati dal Consiglio direttivo;

2° che il migliore fra gl'idonei, a giudizio della Commissione, acquisterà solamente il diritto di venir proposto dal Consiglio direttivo al R. Governo, secondo il precitato decreto del 15 dicembre 1872.

I concorrenti dovranno presentare la loro richiesta, in debita forma legale, non più tardi del 31 gennaio 1892 prossimo alla Direzione della Scuola, fornita dei documenti che comprovino le loro personalità e professione.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione; uno degli esemplari resterà in qualunque caso, presso la Biblioteca della Scuola.

Di regola nella prima nomina non viene concesso che il carattere *di professore reggente*, il quale, dopo tre anni di buon'esercizio potrà essere convertito in quello di *titolare*.

Il prescelto dovrà assumere l'insegnamento tosto ricevuto il decreto di nomina.

Venezia, addì 20 novembre 1891.

Il Presidente del Consiglio direttivo
E. DEODATI.

4

N. 53701 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma:

Veduto il decreto emesso da questa R. Prefettura in data 18 febbraio 1891 n. 1529 div. 4ª, registrato a Roma il 23 febbraio 1891 al reg. 144 n. 5041 atti pubblici gratis, nel quale i terreni espropriati dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, esercente la Rete Adriatica, al signor Bertone cav. Cesare fu Giuseppe domiciliato in Roma, e riportati sotto il n. 7 d'ordine, vennero descritti con i nn. 119 1|2 a, 119 1|2 4-a, 119 1|2 5, 119 1|2 b, 119 1|2 4-b, 204, 197, 196, 130|a, 129|a, 129|2-a, 130|b, 129|b e 129|2-b della mappa 135 del comune di Roma; quelli espropriati alla sig. Ferrini Albina fu Severo maritata al sig. Teodori conte Lucio, domiciliata in Roma, e riportati sotto il n. 8 d'ordine, vennero descritti coi nn. 141|a, 141|b e 136 della mappa suddetta: e quelli espropriati ai signori Luzzi Achille, Augusto, Gioacchino, Agnese in Toni Francesco, Adelaide in Belardi Raffaele ed Agata in Sestili Augusto, fratelli e sorelle fu Angelo, domiciliati a Roma, e riportati sotto il n. 9 d'ordine, vennero descritti coi nn. 202|a, 203|a, 124 1|2 a, 202|b, 203|b, 124 1|2 b, 202|c e 124 della mappa suddetta;

Veduti i rispettivi verbali di cessione in data 31 luglio, 10 luglio e 23 agosto 1890, registrati a Roma il 22 dicembre 1890 al reg. 62, serie 3ª, atti privati gratis, sui quali le proprietà suddette sono descritte con gli identici numeri di catasto, omettendo però per ogni singola particella catastale le lettere *a*, *b*, *c*;

Considerato che le lettere *a*, *b*, *c*, che controdistinguono nel decreto i numeri di mappa, non indicano particelle catastali differenti da quelle risultanti dai verbali sovramentovati, ma le porzioni di ogni particella cedute in espropriazione, a distanza une dalle altre, per le opere di raccordo delle ferrovie presso Roma;

Veduta la nota dell'Ufficio espropriazioni della Società predetta in data 1° dicembre 1891 n. 1432, con la quale si dichiara che nelle note di trascrizione, presentate all'Ufficio di conservazione delle ipoteche di Roma in base al suddetto decreto del 18 febbraio 1891, non si riportarono le particelle catastali controdistinte da lettere, motivo per cui le trascrizioni medesime sono in regola;

Veduta infine la dichiarazione dell'Ufficio medesimo, fatta nella citata nota, con cui si accerta di avere eseguita regolarmente la voltura catastale delle zone espropriate;

Riconosciuto, che, stando così le cose, evvi soltanto necessità di fare una dichiarazione esplicativa delle differenze riscontrate fra il decreto del 18 febbraio 1891, i verbali di cessione sovramenzionati ed il catasto, allo scopo di facilitare lo svincolo delle indennità depositate;

Decreta:

1° Le lettere *a*, *b*, *c*, che controdistinguono alcune delle particelle catastali relative alle zone di terreno espropriate ai signori Bertone cav. Cesare fu Giuseppe, Ferrini Albina fu Severo in Teodori conte Lucio e Luzzi fratelli e sorelle fu Angelo, di cui ai nn. 7, 8 e 9 del citato decreto 18 febbraio 1891 n. 6529 div. 4ª, non indicano numeri catastali differenti, ma le diverse porzioni delle particelle catastali medesime cadute in espropriazione.

2° La descrizione catastale degli stabili in parte espropriati dove perciò ritenersi conforme alle risultanze dei verbali di cessione e quindi del seguente specchietto:

N. di riferimento al decreto 18 febbraio 1891	N. d'Elenco	N. di Piano	DITTA PROPRIETARIA	Mappa	Numeri di Mappa	COLTURA	CONTRADA	Superficie espropriata per ciascun numero di mappa m.² dcm²
7	8	12	Bertone cav. Cesare fu Giuseppe, domiciliato in Roma	185	119 1/2	Vigna	Via Labicana	458 34
		»		»	119 1/2 / 4	Id.	Id.	37 00
	»	13	Idem	»	119 1/2 / 5	Seminativo	Id.	1239 30
		»		»	119 1/2	Id.	Id.	430 55
		»		»	119 1/2 / 4	Id.	Id.	825 44
		»		»	204	Id.	Id.	750 38
		»		»	197	Id.	Id.	455 68
		»		»	196	Id.	Id.	967 65
		»		»	130	Id.	Pratalatella	1245 68
		»		»	129	Id.	Id.	929 75
		»		»	129 / 2	Id.	Id.	82 80
	»	15	Idem	»	130	Id.	Id.	1051 44
		»		»	129 / 2	Id.	Id.	120 80
		»		»	129	Id.	Id.	1145 05
							Totale m² . .	9739 86
8	9	16	Ferrini Albina fu Severo in Teodori conte Lucio, domiciliata in Roma.	»	141	Canneto	Via Malabarba	574 59
		»		»	141	Id.	Id.	515 41
	»	20	Idem	»	136	Id.	Id.	22 50
							Totale m² . .	1112 50
9	11	18	Luzzi Achille, Augusto, Gioacchino, Agnese in Toni Francesco, Adelaide in Belardi Raffaele ed Agata in Sestili Augusto, fratelli e sorelle fu Angelo, domiciliati in Roma.	»	202	Seminativo	Via Malabarba	3621 80
		»		»	203	Id.	Id.	1818 00
		»		»	124 1/2	Id.	Id.	1597 00
		»		»	202	Id.	Id.	83 20
		»		»	203	Id.	Id.	117 00
	»	19	Idem	»	124 1/2	Id.	Id.	707 00
		»		»	202	Id.	Id.	4330 00
		»		»	124	Id.	Id.	2086 00
							Totale m² . .	14360 00

3° A cura della Società predetta sarà provveduto alla registrazione del presente decreto ed alla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno a' sensi dell'art. 54 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità del 25 giugno 1865 n. 2359. Non sarà eseguita la trascrizione, nè la voltura, perchè tali formalità furono già eseguite regolarmente.

4° Il presente decreto è esente dalle tasse di bollo e registro, agendosi dalla Società per conto ed interesse esclusivo dello Stato.

Roma, 9 dicembre 1891.

Per il Prefetto
CAROSIO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario
TORRONI.

Registrato a Roma il 12 dicembre 1891 al reg. 151 n. 3338, atti pubblici gratis.

Il Ricevitore
CACCIATORE.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 dicembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	3 9	— 3 8
Domodossola	sereno	—	4 1	— 3 6
Milano	sereno	—	3 2	— 4 2
Verona	sereno	—	8 7	— 0 6
Venezia	sereno	calmo	6 9	— 0 1
Torino	sereno	—	2 5	— 4 0
Alessandria	sereno	—	1 3	— 5 2
Parma	sereno	—	3 4	— 3 3
Modena	sereno	—	4 8	— 2 5
Genova	sereno	calmo	10 5	5 2
Forlì	sereno	—	4 6	— 2 8
Pesaro	sereno	calmo	—	—
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 3	3 0
Firenze	sereno	—	6 6	— 3 8
Urbino	sereno	—	2 9	— 1 0
Ancona	sereno	calmo	5 3	2 0
Livorno	sereno	calmo	9 0	— 0 5
Perugia	sereno	—	4 7	— 0 6
Camerino	sereno	—	2 1	— 2 1
Chieti	sereno	—	4 8	— 6 6
Aquila	sereno	—	— 1 5	— 7 7
Roma	sereno	—	8 3	— 2 4
Agnone	sereno	—	5 2	— 2 9
Foggia	sereno	—	8 9	2 0
Bari	sereno	calmo	10 2	3 0
Napoli	sereno	calmo	7 8	5 3
Potenza	sereno	—	2 5	— 2 5
Lecce	sereno	—	10 7	3 0
Cosenza	sereno	—	7 2	— 1 6
Cagliari	coperto	mosso	12 9	5 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	11 8	7 2
Palermo	sereno	calmo	14 8	1 8
Catania	sereno	legg. mosso	12 6	5 2
Caltanissetta	sereno	—	7 0	3 0
Siracusa	1/4 coperto	mosso	13 0	9 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 24 dicembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 772, 7
Umidità relativa a mezzodì 49
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 10°, 2. Minimo 2°, 4 *sotto zero.*
Pioggia in 24 ore: — —

Li 24 dicembre 1891.

In Europa pressione ancora anticlonica intorno all'Austria-Ungheria, minima all'estremo Nordest. Budapest 776, Golfo di Guascogna 763, Arcangelo 740.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito in Sicilia, disceso al Nord, greco forte al Sud della Sardegna, bassa temperatura, gelo e brina.

Stamane: cielo coperto in Sardegna, sereno altrove; venti settentrionali; freschi al Sud della Sardegna, deboli altrove; barometro a 769 in Sardegna, intorno a 773 mill. altrove.

Mare mosso al Sud della Sardegna e della Sicilia.

Probabilità: venti del 1° quadrante sensibili nel Tirreno, deboli altrove; cielo sereno; ancora brinate e gelate.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — *Camera dei Deputati* — Si approva, salvo leggere modificazioni, la maggior parte delle variazioni introdotte dal Senato nel progetto di tariffa doganale.

Si approva pure il progetto del Senato relativo ai premii da accordarsi per la coltivazione del lino e della canapa e per la sericoltura e si fissa a 10 franchi il dazio unico sulle sete e i loro cascami pettinati.

Quindi la Camera si aggiorna a lunedì.

LONDRA, 24. — Il *Times* ha da Singapore:

« Il Governatore generale del Pe-Chi-Li, Li-Hung-Chang, ristabilito, diresse nuove forze contro i ribelli del Nord ».

Il *Times* ha da Lisbona:

« La spedizione del luogotenente Coutinho a Mozambico fu distrutta da un'esplosione di polvere.

« Vi sono 60 morti e 170 feriti, fra i quali lo stesso luogotenente Coutinho ».

FRANCOFORTE SUL MENO, 24. — Il professorre Janssen è morto stanotte in seguito ad una paralisi polmonare.

BUENOS-AYRES, 25. — Calman appoggia la candidatura del dottor Scansa Pena alla Presidenza della Repubblica.

LONDRA, 25. — Il *Times* ha da Santiago:

« L'ultimo atto del governo provvisorio fu quello di presentare al Senato un progetto di amnistia per tutti i Balmacedisti, tranne quelli accusati dal Congresso, cioè alcuni capi militari e diversi imputati di reati comuni.